



COMUNE DI
FIRENZE

Q4

ISOLOTTO LEGNAIA

L'Estensore
(Silvia Migliorini)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x ASSESSORE SARA FUNARO
- X COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI
- X DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 6/12/2016	BASSETTI COSIMO	X	
	BISCONTI DAVIDE		X
PRESIEDE L'ADUNANZA	BURGASSI MARCO	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	CALISTRI LEONARDO	X	
	CAPPELLETTI SARA	X	
	CAVALLARO NICOLINA		X
	CICCONE VINCENZO	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CRUCCOLINI MARCO		X
P.O. Attività Istituzionale Q4	DORMENTONI MIRKO	X	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	FELLECA BARBARA	X	
	GIORGETTI MANUELA	X	
	MARINI ALEANDRO	X	
	PALAZZO GIAMPIERO	X	
	PAMPALONI RENZO	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	X	
1) Cappelletti Sara	PUGI CORINNA	X	
2) Manuela Giorgetti Fialdini	SPARAVIGNA LAURA	X	
3)	TESI ILARIA		X
	TRABALLESI FRANCO	X	

DELIBERAZIONE N° 400.26 /2016 OGGETTO: Mozione avente ad oggetto "Azioni di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i "Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Visto l'art. 5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la mozione proposta dalla Commissione Servizi Sociali avente ad oggetto "Azioni di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

Tenuto conto degli interventi dei consiglieri nel corso della seduta, della discussione che ne è scaturita;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione di un atto con il quale chiedere l'installazione di un'area attrezzata con bracieri e tavoli nel Parco dell'Argingrosso

DELIBERA

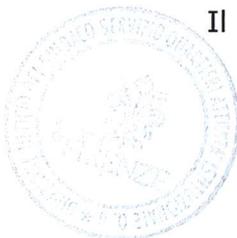
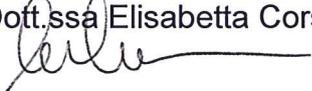
di approvare la mozione avente ad oggetto "Azioni di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) che si allega quale parte integrante della presente deliberazione, con la seguente votazione:

:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Oggetto: Azioni di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

Premesso che:

- Secondo il ministero della Sanità, c'è in Italia una percentuale di giocatori d'azzardo problematici tra l'1,5% e il 3,8% della popolazione, cui si aggiunge un altro 2,2 per cento di giocatori d'azzardo patologici. I giocatori già malati e le persone più interessate al gioco sono le fasce più deboli e fragili della società.

In Italia, la spesa media pro capite per beni alimentari è di 2.745 euro, mentre la spesa media pro capite annuale per azzardo legale è di 1.431 euro. Le macchinette, in esercizio, per il gioco d'azzardo sono 379.000, 1 ogni 14 abitanti.

In Italia, più di 800mila adolescenti italiani - fra i 10 e i 17 anni - giocano d'azzardo, mentre sono circa 400mila i bambini fra i 7 ed i 9 anni che sono già stati iniziati da genitori, parenti o amici al mondo di lotterie istantanee, scommesse sportive e online gambling.

Considerato che:

La Legge della Regione Toscana 18 Ottobre 2013 n. 57 (Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia) e successive modifiche ed integrazioni, si occupa di promuovere iniziative per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti coinvolti. Sempre tramite il citato provvedimento normativo regionale, viene altresì regolamentata l'apertura di centri scommesse e spazi gioco con vincita in denaro, stabilendo distanze minime da una serie di luoghi "sensibili" (Istituti Scolastici, Luoghi di culto, Centri ricreativi o sportivi, etc...) ed affidando ai Comuni la possibilità di individuare ulteriori luoghi nei quali non sia ammessa l'apertura di tali locali tenuto conto dell'impatto degli stessi sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico ed il disturbo della quiete pubblica.

Secondo la sentenza della Corte Costituzionale n.220 del 18/07/2014, il Sindaco può disciplinare gli orari delle sale giochi e degli esercizi nei quali sono installate apparecchiature per il gioco.

Il Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco di cui alla Delibera C.C. n. 1 del 10/01/2011.

Considerato che il Consiglio comunale in data 16/02/2015 ha approvato la mozione 1182/2014 avente ad oggetto "Gioco d'azzardo - adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità e contro il gioco d'azzardo"

Visto:

L'Ordinanza del Sindaco di Firenze n. 23/2016 del 2/9/2016 con la quale vengono disposti i nuovi orari di apertura delle sale giochi autorizzate, ai sensi dell'art. 86 TULPS, e gli orari di funzionamento degli apparecchi, di cui all'art.110 c.6 TULPS (con vincita di denaro), presenti in altri esercizi autorizzati (bar, ristoranti, alberghi, tabaccherie, esercizi commerciali, agenzie di scommesse, sale bingo) e normato il relativo regime sanzionatorio.

Il protocollo d'intesa Firmato dal Quartiere 4 insieme al SERT Territoriale dell'Azienda Sanitaria ed al Fondo Essere finalizzato a promuovere iniziative di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

La giornata di sensibilizzazione "Mettiamoci in gioco... ma non azzardiamo" dello scorso 30 gennaio promossa dal Quartiere 4 e dal Comune di Scandicci in collaborazione con SdS, che ha visto la partecipazione di moltissimi cittadini e famiglie, prima alla conferenza sull'analisi del fenomeno e strategie di sensibilizzazione e contrasto e poi al gioco consapevole lungo l'asse tramviario.

IMPEGNA

il Presidente del Quartiere 4 ad attivarsi presso l'amministrazione comunale al fine di verificare la possibilità di:

- 1) Verificare l'efficiente applicazione delle norme contenute nel Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco, di cui alla Delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 1 del 10/01/2011;
- 2) Ampliare l'elencazione dei cd. "Luoghi Sensibili" individuati dalla Legge della Regione Toscana 18 Ottobre 2013 n. 57, facendo rientrare esplicitamente entro tale categoria anche "Biblioteche Comunali, Centri Anziani, Centri Sociali, luoghi sportivi, aree colpite da eventi naturali (sisma, alluvioni)

- 3) A promuovere iniziative di sensibilizzazione e contrasto al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico nelle scuole del territorio ed istituendo una giornata dedicata al contrasto di tale fenomeno;
- 4) A istituire in accordo con il SERT Territoriale dell'Azienda Sanitaria la presenza periodica/programmata di un sostegno psicologico nei locali dedicati alle VDT, atto a far avvicinare il ludopatico alla struttura sanitaria.
- 5) A far sì che il contenuto dell'Ordinanza del Sindaco di Firenze n. 23/2016 del 2/9/2016 venga recepito, attraverso omologhi provvedimenti assunti da Sindaci di Comuni facenti parte della Città Metropolitana di Firenze, al fine di armonizzare le misure di contrasto alla ludopatia;
- 6) Affinchè nei bandi di concessione locali, impianti sportivi, centri anziani, sedi di associazioni, ecc., ecc., del Comune di Firenze od anche di altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, in particolare quelli dotati di licenze di somministrazione e commercio, si introduca nelle convenzioni ma anche nei rinnovi delle stesse, il DIVIETO assoluto di installazione di solt machine o apparecchiature simili che riconducano al gioco d'azzardo
- 7) A vietare la possibilità di navigare su Siti Web afferenti a giochi d'azzardo, sfruttando la connessione internet messa a disposizione dal Comune di Firenze, all'interno di edifici pubblici (biblioteche, centri anziani) e negli spazi aperti del Comune di Firenze

Proponente

La Commissione Sociale Quartiere 4